

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8";
- VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Contratto collettivo di lavoro dell'area della Dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge Regionale 15 maggio 2000, N. 10 – Triennio giuridico ed economico 2016-2018;
- VISTO** il Contratto collettivo Regionale di Lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge Regionale 15 maggio 2000, N. 10 – Triennio giuridico ed economico 2016-2018;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e s.m.i., recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.74 recante "*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n.124*"
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*";
- VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- VISTO** il D.P. Reg. 21 giugno 2012, n. 52, e s.m.i., recante "*Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*";

- VISTO** il D.Lgs.14 marzo 2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
- VISTO** l’art. 6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che ha introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione*”;
- VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2022/2024 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2022-2024 approvato con Deliberazione n. 513 del 20 settembre 2022, e in particolare la Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2023-2025 approvato con Delibera di Giunta n. 136 del 30 marzo 2023;
- VISTO** il decreto presidenziale n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato nominato l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante “Modifiche al D.P. Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante “*Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*”;
- VISTO** il Piano triennale della Performance 2020/2022 adottato con D.P. 617/Gab. Del 19/11/2020;
- VISTO** il Piano triennale della Performance 2021/2023 adottato con D.P. 611/Gab. del 23/11/2021;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 1438 del 26 aprile 2022 “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*”, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 158 del 06 aprile 2022;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 23 del 24 gennaio 2024 , con la quale è stata aggiornato per l’anno 2024 il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP)*”
- VISTO** che con D.P.Reg. n. 517/Gab del 7 marzo 2022, è stato adottato l’aggiornamento 2022-2024 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Regione Siciliana nonché l’Allegato “A” – Sezione Trasparenza – Elenco obblighi di pubblicazione;
- VISTO** Il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n.12 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 del 1/06/2022 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO** il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 256 del 29 giugno 2023;
- VISTA** la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2024-2026 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n, 428 del 8 novembre 2023
- VISTA** la direttiva presidenziale prot. 25134/Gab del 15 dicembre 2023 recanti “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione*” per l’anno 2024;
- VISTA** la L.R. 16 gennaio 2024, n. 1“Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA** la L.R. 16 gennaio 2024, n. 2“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2024 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 –9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione D.P.Reg. n. 777/Area 1^/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale l’On.le Giovanni Di Mauro è stata nominato Assessore regionale, con preposizione all’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTE** le proposte formulate dal Dirigente generale del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti e del Dirigente generale del Dipartimento Energia nei quali è articolato l’Assessorato Regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTA** la nota prot. 247 del 13/02/2024 con cui l’OIV trasmette le schede relative agli obiettivi apicali del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti e del Dirigente Generale del Dipartimento Energia rimodulate con il correlato contributo tecnico – metodologico;
- VISTA** la nota prot. 2967 del 13/02/2024 con cui l’Ufficio di Gabinetto dell’On.le Presidente della Regione Siciliana rappresenta la verificata coerenza tra gli obiettivi proposti e i contenuti della Direttiva Presidenziale di indirizzo prot. 25134/Gab del 15 dicembre 2023
- RITENUTO** che, ai sensi dell’art. 2-bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “*Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2024*” dell’Assessore regionale dell’Energia e dei servizi di Pubblica Utilità

## **EMANA**

### ***La Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2024***

#### ***1) Finalità***

La presente “Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2024” costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei Dirigenti responsabili dei Centri di Responsabilità Amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell’ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale prot. 25134/Gab del 15 dicembre 2023, recante “*Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 202*” nel rispetto dell’allocazione delle risorse finanziarie indicate dalle legge regionale.

In attuazione degli indirizzi strategici del Governo, gli obiettivi operativi individuati nell’ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell’Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell’ambito del ciclo della performance.

#### ***2) Principi***

L’intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l’azione dell’Amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e di indirizzo del Governo, tra cui il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023/2025, il Bilancio della Regione ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati. Un ulteriore principio cardine che orienta l’intero ciclo della performance è costituito dall’allineamento degli obiettivi dell’Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali, a quelli connessi all’efficace utilizzo del FSC e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla

gestione dei fondi comunitari e nazionali.

Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che la Regione attua al fine di efficientare e valorizzare l'azione amministrativa riguardante la gestione dei fondi comunitari.

### **3) Destinatari**

I destinatari della presente Direttiva sono i dirigenti generali dei Dipartimenti (Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e Dipartimento regionale dell'Energia) afferenti all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ai quali è affidata un'attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. I Dirigenti citati hanno condiviso con l'Assessore gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale”* citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai Dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

### **4) Monitoraggio**

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.

Il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”* prevede che: *“l'attività di monitoraggio prende avvio con l'approvazione del “Piano triennale della performance” e comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report nei termini di seguito indicati:*

- 1^ semestre entro 31 luglio di ciascun anno;
- 2^ entro il 31 gennaio dell'anno  $n+1$

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva. I relativi *report* dovranno essere trasmessi all'OIV e, per conoscenza, all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché, fino alla introduzione di un più elaborato sistema informatico, l'utilizzo della piattaforma G-zoom, costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati.

### **A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti**

Obiettivo di tutto l'Assessorato è inoltre il pieno rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di cui al D.P. n. 15 del 03/02/2012 e s.m.i. La verifica delle cause che determinano i ritardi

nella conclusione dei procedimenti, inoltre, è un obiettivo prioritario dei Dirigenti Generali che avranno cura di adottare i necessari correttivi anche al fine di evitare una percezione negativa da parte degli utenti sull'efficienza dei servizi resi. Particolare attenzione dovranno porre i Dirigenti generali al rispetto dei tempi per i pagamenti che quest'anno rappresenta un obiettivo prioritario. Il tutto improntato a criteri di trasparenza e legalità in coerenza con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT 2022-2024). Anche nell'anno in corso è stato individuato come obiettivo di tutti i centri di responsabilità amministrativa quello del rispetto dei termini dei procedimenti, in uno al monitoraggio periodico degli stessi, funzionale all'individuazione e soluzione di eventuali criticità. Particolarmente significativi, ai fini dell'indirizzo programmatico prioritario in argomento, sono poi gli obiettivi connessi all'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, a partire dall'attuazione del registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>A.2</b>	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture	Dipartimento Energia
			Dipartimento Acqua e Rifiuti
<b>A.2</b>	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	Dipartimento Energia
			Dipartimento Acqua e Rifiuti

### ***B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali***

Il pieno utilizzo delle risorse nazionali e comunitarie assegnate ai dipartimenti ed il costante monitoraggio dei livelli di spesa è un obiettivo fondamentale da perseguire con tutte le azioni possibili.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>B.1</b>	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	Azioni volte all'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e di competenza del Dipartimento	Dipartimento Energia
		PNRR- Programmazione delle azioni in capo al Dipartimento Energia per la migliore utilizzazione delle risorse derivanti da medesimo Piano Rif. Ob. Triennale 2024/2026	Dipartimento Energia
		Realizzazione delle attività connesse al PNRR di competenza del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti	Dipartimento Acqua e Rifiuti
<b>B.2</b>	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio	Avvio delle attività finalizzate alla all'inventariazione straordinaria dei beni patrimoniali e demaniali gestiti dal Dipartimento in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2024 nonché predisposizione del relativo inventario per il completamento delle attività entro il 2025	Dipartimento Acqua e Rifiuti
		Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale	Dipartimento Energia
<b>B.5</b>	Interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento	Ricognizione interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare quelle derivanti dai canoni di concessione (Rif. Ob triennale 2024/2026)	Dipartimento Acqua e Rifiuti

### **G) Tutela del territorio e sicurezza**

Ai fini di efficientare il ciclo integrato delle acque in Sicilia, s'intendono avviare:

- interventi programmati con il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione siciliana con particolare riguardo alla alcuni interventi strategici nell'ambito delle infrastrutture idriche e della depurazione;
- attività finalizzate al superamento delle procedure di infrazione comunitaria;
- attività finalizzate all'obiettivo della piena operatività del sistema di governance;
- attività finalizzate miglioramento delle condizioni di sicurezza delle dighe

S'intende intervenire per migliorare l'ambiente con la procedura di approvazione del Piano Cave e migliorare i processi di autorizzazione ambientale.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>G.3</b>	Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle dighe	Realizzazione interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni/livelli di sicurezza delle dighe (Rif. Ob triennale 2024/2026)	Dipartimento Acqua e Rifiuti

### **L) Economia circolare e transizione ecologica**

Numerose sono le attività ed i progetti che s'intendono realizzare al fine di incentivare la raccolta differenziata, in particolare, coinvolgendo maggiormente le città metropolitane.

Adeguare il sistema impiantistico con tempestività ed utilizzando tecnologie innovative è certamente un obiettivo strategico e complesso nella gestione dei rifiuti, che l'Assessorato si impegna a perseguire con attività mirate. Per quanto riguarda l'energia si vuole incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili promuovendo le CER al fine di ottimizzare l'efficientamento energetico con particolare riferimento agli edifici pubblici.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>L.4</b>	Potenziare la gestione dei rifiuti attraverso l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione	Piano di Gestione dei rifiuti (Rif. Ob triennale 2024/2026)	Dipartimento Acqua e Rifiuti
<b>L.5</b>	Attuazione PEARS e definizione aree idonee e non idonee	Attuazione PEARS . Promuovere l'utilizzo efficiente dell'energia e negli edifici e nelle strutture pubbliche (Rif. Ob triennale 2024/2026) Attuazione PEARS – Incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – incremento potenza installata in GW (Rif. Ob triennale 2024/2026)	Dipartimento Energia

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun Dirigente preposto ai Centri di Responsabilità Amministrativa nei quali è articolato l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, *Dipartimento regionale dell'Energia e Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*, riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2024 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2), nonché le schede relative alla programmazione triennale 2023-2025, che tengono conto anche degli obiettivi di valore pubblico assegnate nel PIAO 2023-2025.

La presente direttiva sarà pubblicata sul sito dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e notificata ai Dirigenti Generali dell'Assessorato.

L'Assessore  
Di Mauro